

<b>Nome docente</b>	Vittorio Teotonico
<b>Corso di laurea</b>	Corso di Laurea magistrale in Economia e Strategie per i mercati internazionali
<b>Insegnamento</b>	Istituzioni di diritto costituzionale europeo
<b>Anno accademico</b>	2020/2021
<b>Periodo di svolgimento</b>	II semestre
<b>Crediti formativi universitari (CFU)</b>	6
<b>Settore scientifico disciplinare</b>	IUS/09
<b>Pagina web docente</b>	

### **Pre-requisiti**

Un pre-requisito necessario è il possesso di alcune nozioni giuspubblicistiche fondamentali.

### **Conoscenze e abilità da acquisire (Obiettivi)**

L'obiettivo principale dell'insegnamento è quello di mettere in luce le peculiarità del fenomeno di integrazione comunitaria, che, tra slanci in avanti e rallentamenti, o persino battute d'arresto, prosegue da decenni, caratterizzandosi come un *federalizing process* senza fine, che, mentre limita, inevitabilmente, la sovranità degli Paesi partecipanti, ne rafforza, notevolmente, la capacità di azione a livello globale e di competere nelle sfide che a tale livello vengono continuamente lanciate. Uno studio condotto in ottica costituzionale di tale processo è volto a fare emergere l'esistenza di numerosi ambiti problematici refrattari all'inquadramento nell'esclusiva dimensione internazionale o, viceversa, statale e, quindi, ad offrire adeguati strumenti per comprendere meglio il particolare assetto istituzionale e i complessi meccanismi decisionali che contraddistinguono l'ordinamento europeo. Sulla base di una più matura consapevolezza e più accurata conoscenza delle molteplici connessioni tra prospettiva giuridica interna e prospettiva giuridica esterna diviene così possibile districarsi in quella selva di norme sempre più fitta che ciascuno cittadino europeo deve rispettare non solo nello svolgimento della propria specifica attività lavorativa ma, più in generale, nella conduzione della propria vita individuale e nello sviluppo delle proprie relazioni sociali.

### **Programma dettagliato (il programma dovrà essere declinato come strumento per raggiungere gli obiettivi sopra specificati)**

La teoria (giuridica) della pluralità degli ordinamenti e le dichiarazioni (politiche) filoeuropee. I Trattati istitutivi delle Comunità europee e gli avanzamenti successivi. L'evoluzione dell'integrazione comunitaria dagli anni Ottanta all'inizio del nuovo millennio. Dalla Dichiarazione di Laeken al Trattato di Lisbona. Le previsioni costituzionali giustificative dell'ingresso del diritto internazionale ed europeo nell'ordinamento interno. Le singole fonti di diritto originario e di diritto derivato. La giurisprudenza europea e quella costituzionale italiana in tema di rapporti tra i due ordinamenti. Le basi assiologiche dell'Unione europea. La cittadinanza europea e la giurisprudenza in tema di diritti. La forma di governo dell'Unione europea: il Consiglio europeo; il Consiglio dei Ministri; il Parlamento europeo; la Commissione; la Corte dei conti e altri organi. L'*iter* di formazione del diritto derivato dell'Unione europea. La *Brexit*. Il sistema di giustizia europeo e i rapporti con la giurisdizione nazionale. La sovranità monetaria e ruolo della Bce. Il ruolo delle istituzioni europee e sovranazionali nei momenti di crisi. Gli Stati come signori dei Trattati.

### **Riferimenti Bibliografici e Materiali didattici**

- P. COSTANZO, L. MEZZETTI, A. RUGGERI, *Lineamenti di diritto costituzionale dell'Unione europea*, Giappichelli, ult. ed. (capitoli 1, 2, 3, 4, 5).
- R. BIN, P. CARETTI, *Profili costituzionali dell'Unione europea*, Il Mulino, ult. ed.
- F. POLITI, *Diritto costituzionale dell'Unione europea*, Giappichelli, ult. ed.

**Organizzazione della didattica**

La didattica è organizzata mediante cicli interni di lezione.

**Modalità di erogazione delle attività formative**

Le attività formative consistono in lezioni frontali che possono essere svolte anche a distanza mediante l'utilizzo di una piattaforma di didattica online.

**Modalità di accertamento delle conoscenze**

L'esame consta di un'unica prova orale. Tutti gli argomenti del programma rivestono la stessa importanza per il superamento dell'esame stesso e per l'attribuzione della relativa votazione.